

NUOVO A idearlo è stato Christian Chiggiano, giovane maestro formato da Enrico Balestreri

Progetto Vela: laboratorio corale che appassiona i giovani al canto

di **Alessandro Onida**

Una nuova avventura corale, tutta per giovani ragazzi. Si chiama Vela: Vocal experience & laboratori. È il nuovo progetto diretto da Christian Chiggiano. Il coro è nato da pochissimo. Da una semplice idea di un gruppo di ragazzi: creare una realtà corale per i giovani.

Quale direttore più adatto se non Chiggiano, giovane maestro di coro nato sotto l'ala del Coro Città di Desio e di Enrico Balestreri?

«Abbiamo creato questo nuovo progetto perché volevamo diffondere la musica corale - spiega Elisabeth La China, 29 anni - Ci piaceva l'idea di dare vita a un progetto giovanile. Così ci siamo organizzati. Abbiamo contattato Christian per farci guidare da lui». Il coro è aperto a giovani dai 16 ai 35 anni. Ognuno al suo interno ha un compito. Il direttore Chiggiano si occupa del lato artistico-musicale. I membri stessi coordinano il progetto gestendo tutto il resto degli aspetti organizzativi. Il gruppo ora conta circa venti membri. Per la maggior parte sono desiani. Al momento la loro sede si trova a Bovisio, in Piazza san Martino 7. Lì si trovano una volta a settimana per le prove. Al gruppo piace sperimentare. Non c'è un genere preciso su cui si sono specializzati. Scelgono in base a cosa gli viene richiesto negli spazi dove si esibiscono, o quello che in quel momento vogliono provare. Al momento hanno sperimentato con i generi gospel, classico e pop. Si sono già esibiti a Seregno nel-

l'auditorium di Piazza Risorgimento. Il concerto era dedicato a "poesie messe in musica". «Non abbiamo limiti - aggiunge Elisabeth - È per noi una sfida cercare generi nuovi e adattare a essi le vocalità del coro».

Il progetto Vela è aperto a chiunque. Saper già cantare in un coro non è un requisito fondamentale. Si impara strada facendo. C'è chi è arrivato senza sapere come leggere uno spartito e senza avere quasi nessuna esperienza di ascolto né di cultura musicale. E ora, è un corista appassionato e competente. Merito del metodo del Coro Città di Desio e della sua capacità di fare appassionare.

Ma grazie alle spiegazioni del direttore e dei membri che studiano canto e musica si migliora di volta in volta. Il progetto Vela vuole essere un trampolino di lancio, sia per chi vuole sviluppare una nuova passione o per chi vuole fare del canto la sua ragione di vita.



Enrico Balestreri con gli studenti (AO)

Cori in classe: così i bambini si avvicinano alla musica

Il "saggio" per il coro delle scuole desiane. Nel mese di giugno si è tenuta l'ultima esibizione del progetto portato avanti dal Coro città di Desio Coro di classe. In Sala Carlo Levi, circa 25 alunni delle scuole elementari di via Agnesi e Prati hanno cantato in coro, diretti dal maestro Enrico Balestreri. Le voci bianche hanno dato prova di quello che hanno imparato grazie al progetto che intende portare il canto corale nelle scuole. Promosso da Cori Lombardia e finanziato dalla Fondazione Comunità Monza Brianza il progetto è iniziato in autunno. Un giorno a settimana un maestro del Coro città di Desio entra nelle scuole. Come una sorta di doposcuola tiene lezioni di canoro ai bambini. Così i piccoli si appassionano al canto corale. Ora il prossimo passo è di portare il progetto nella sede del Coro città di Desio. Fino ad agosto, è aperta la fase di pre-iscrizione. È possibile è possibile iscriversi sul sito dell'Associazione alla pagina <https://corocittadidesio.it/it/chiamo/associazione/crescendo>. A settembre sarà possibile iscriversi ufficialmente dopo un vero primo incontro formale. ■ A.On

VERSO L'INTEGRAZIONE IN ITALIA

Scuola per stranieri consegna 82 attestati agli studenti

Un primo passo verso la cittadinanza italiana. Non dev'essere facile arrivare in un nuovo paese senza conoscerne la lingua. Ma 82 persone si sono messe alla prova raggiungendo ottimi risultati. Sabato a Villa Longoni, sono stati consegnati i diplomi della Scuola di italiano per stranieri. Studenti provenienti da diversi paesi si sono ritrovati nelle suggestive sale della Villa e nel suo giardino interno. Sono originari di una moltitudine di paesi: Pakistan, Tunisia, Gambia, Egitto, Senegal, Ucraina, Moldavia, Perù, El Salvador, Ban-



gladesh, Ecuador, Russia, Argentina, Filippine, Marocco, Venezuela, Georgia, Togo, Germania e Albania. La Scuola conta un numero ben più ampio di alunni ma come ogni anno consegna l'attestato agli studenti che hanno partecipato a più di 25 lezioni (più del 75% del totale). «Anche se il nostro diploma non è sufficiente per l'ottenimento della cittadinanza italiana - spiega Silea Colzani, addetta alla comunicazione della Scuola - ha un grande valore. È un primo passo verso la cittadinanza. A testimoniare l'importanza dello studio della lingua è intervenuto il primo alunno della Scuola: Ashraf Mohammed Khokhar, oggi referente della comunità pakistana di Desio. ■ A.On.

DUE GIORNI Sabato 29 e domenica 30 giugno una non stop dedicata alla musica colta, eseguita dalle giovani generazioni

A Villa Longoni concerti e danza classica con giovani artisti di talento

di **Marco Mologni**

Quando la musica classica entra nelle antiche stanze di una dimora storica e affascina i giovani. E' quanto accadrà sabato 29 e domenica 30 giugno a villa Longoni (via Achille Grandi, 42 info e prenotazioni: info@villalongoni.it). I concerti di musica classica e danza contemporanea saranno proposti da Consortio Comunità. Fanno parte del progetto Pilot che ha l'obiettivo di sostenere iniziative locali di giovani under 35: gli artisti

in scena sono tutti giovani under 35, molti dei quali originari dei comuni della Brianza. Si inizierà con la performance Ipnosi, creata appositamente per Villa Longoni dalla danzatrice Alessia Smorta insieme alla danzatrice Erika Poletto, entrambe di Seregno. Balleranno sulla musica dal vivo composta da Davide Pinzoni, giovane compositore di Bovisio Masciago. Ipnosi sarà una performance di danza contemporanea itinerante che animerà i saloni di Villa Longoni. Un'esperienza immersiva che

esplora il sottile confine tra realtà e suggestione, portando il pubblico in un viaggio sensoriale attraverso il corpo, la mente e l'ambiente circostante. La performance si articola in una serie di quadri coreografici che si snodano tra le stanze della villa. Accompagnati da musica dal vivo, i danzatori interagiranno con lo spazio in modi inaspettati e coinvolgenti, creando un dialogo tra movimento e architettura. La musica sarà parte integrante della performance, influenzando e amplificando l'esperienza



ipnotica. L'obiettivo di Ipnosi è quello di trascendere la percezione quotidiana e di trasportare il pubblico in uno stato di sospensione e riflessione, dove il tempo sembra fermarsi e avvolta nella musica, la mente può vagare libe-

ra. Un altro degli spettacoli in programma sarà il concerto Viaggio sonoro da Mozart al Novecento: un concerto straordinario che prenderà spazio nella limonaia di villa Longoni e guiderà per mano il pubblico da Mozart fino a Glazunov. ■